

Siracusa. Fiamme in via Unione Sovietica, distrutta un'auto: "prima esplosioni, poi il fuoco"

Paura nella notte in un condominio di via Unione Sovietica, a Siracusa. Un'auto è stata distrutta da un violento incendio che ha rischiato di propagarsi ad altre vetture parcheggiate poco distante, nello spazio di pertinenza di un condominio. Sono intervenuti vigili del fuoco per domare le fiamme, piuttosto alte. Non si esclude l'origine dolosa.

Testimoni raccontano di aver udito alcune esplosioni e dopo le fiamme. L'auto, completamente distrutta, era una utilitaria. Una Suzuki Swift di proprietà di una donna di 32 anni.

Siracusa. Lite tra cognati, prima in strada poi in ospedale: denunciati moglie e marito

Violenta lite tra cognati in via Caltanissetta. Sono volate parole grosse ma anche vasi dai balconi. Uno dei due, un siracusano di 25 anni già noto alle forze dell'ordine, ha dovuto fare ricorso a cure mediche presso il Pronto Soccorso. Ed anche all'interno dell'ospedale i poliziotti sono dovuti intervenire nuovamente. Sul posto, infatti, è arrivata anche la moglie, una siracusana di 27 anni, e non per sostenere il

coniuge. Entrambi sono stati denunciati. Lei per i reati di minacce e per inosservanza al divieto di avvicinamento al proprio coniuge; lui per i reati di minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Nel frattempo

Cane morde un bimbo di 5 anni in agriturismo, denunciato il gestore

Il gestore di un agriturismo è stato denunciato da agenti del Commissariato di Noto. Il 54enne dovrà rispondere di lesioni personali colpose per aver lasciato incustodito un cane che, lo scorso 19 luglio, ha morso un bambino di 5 anni, ospite della struttura insieme alla famiglia. Il piccolo ha avuto una prognosi di 15 giorni.

foto generica dal web

Incidente autonomo sulla Provinciale 3, alla guida con tasso alcolemico di 2,62 g/l

Ha perso il controllo della sua vettura, andando a sbattere contro il guardrail di una rotonda, lungo la provinciale 3. Dagli accertamenti immediatamente effettuati dai carabinieri

di Augusta, con uso di etilometro, il 34enne alla guida è risultato avere un tasso alcolico pari a 2,62 g/l. Come previsto dalle normative, gli è stata ritirata la patente e confiscata l'auto. Peraltro, all'interno della vettura, i carabinieri hanno trovato un giravite di 18 cm ed un bastone in legno della lunghezza di 60cm. L'uomo è stato allora segnalato anche per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

Incidente sulla Siracusa-Catania, auto si ribalta sul fianco: ferita una donna a bordo

Una donna è rimasta lievemente ferita nell'incidente autonomo avvenuto poco dopo le 18.30 lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Era seduta lato passeggero a bordo dell'auto che, per cause in fase di accertamento, è finita ribaltata sull'asfalto. E' stata condotta in ambulanza in ospedale.

Lievi i riflessi sul traffico nel tratto interessato, poco dopo lo svincolo di Lentini, direzione Siracusa. Sul posto la Polizia Stradale.

Brucoli. Rimosso pontile abusivo, realizzato abusivamente da ignoti

Rimosso a Brucoli un pontile realizzato abusivamente da parte di ignoti all'interno di un'area demaniale marittima, regolarmente in concessione ad un incolpevole soggetto. Gli agenti della Guardia Costiera hanno vigilato affinché le operazioni, volte anche al successivo smaltimento dei materiali utilizzati per realizzare l'irregolare manufatto, fossero effettuate correttamente e senza eventuali turbative.

Avola. Litiga col suocero, lo minaccia e ne danneggia l'auto: 42enne denunciato

Nel corso di un acceso diverbio, un 42enne avrebbe minacciato il suocero con un coltello. Subito dopo, avrebbe danneggiato l'auto della vittima, tagliando un copertone. Le veloci indagini di Polizia, hanno portato alla denuncia di un avolese, già noto alle forze dell'ordine, per i reati di minacce gravi, danneggiamento e porto e detenzione di strumenti atti ad offendere.

All'interno dell'auto del denunciato è stato rinvenuto e sequestrato un tondino in ferro lungo circa 43 cm.

Priolo. Dipendente dell'Ufficio Tributi ai domiciliari, l'accusa: favori ad una ditta

Un dipendente dell'ufficio tributi del Comune di Priolo, il 64enne Vincenzo Ianni, e un dipendente della Belzona Service srl, Cesare Pozzoli, sono stati posti ai domiciliari. Gli agenti del commissariato hanno eseguito l'ordinanza del gip del Tribunale di Siracusa. I due sono ritenuti gravemente indiziati di aver commesso molteplici reati contro la pubblica amministrazione.

Secondo l'accusa, il dipendente comunale avrebbe attestato falsamente le dimensioni della sede di una società dell'indotto della zona industriale, permettendo a quest'ultima di eludere la tassazione sui rifiuti. I due soggetti, in concorso tra di loro, avrebbero permesso alla società di ottenere un cospicuo risparmio corrispondente a circa 42.650 euro.

Una illecita condotta che avrebbe garantito a Ianni' diverse utilità da parte di Pozzoli, tra le quali uno smarphone, posto sotto sequestro, e l'assunzione del figlio nella società che sarebbe stata così avvantaggiata. Numerosi documenti sono stati sequestrati e sono attualmente al vaglio degli organi investigativi. Erano nella disponibilità del dipendente della Belzona Service.



Cesare Pozzoli



Vincenzo Ianni

Omicidio Pace, ritrovata una pistola: potrebbe essere l'arma usata dai sicari

E' stata ritrovata l'arma che sarebbe stata utilizzata per uccidere Andrea Pace. Il 25enne avolese venne freddato sotto casa la notte dello scorso 12 giugno, dopo una serata trascorsa con gli amici. Per quel delitto sono stati arrestati i fratelli Salvatore e Corrado Caruso.

Le indagini non si sono arrestate ed hanno portato al rinvenimento dell'arma, in una zona impervia tra Avola ed Avola antica. Dopo una capillare battuta dei luoghi, i Carabinieri di Noto, insieme ad una squadra specializzata per la ricerca e soccorso dei Vigili del Fuoco di Siracusa, e con il supporto di alcuni droni, hanno finalmente rinvenuto una pistola calibro 22.

L'arma è stata inviata ai Ris di Messina per gli accertamenti

tecnicici del caso.









Truffa ai danni di un'anziana, la Polizia denuncia un lentinese di 28 anni

E' stato denunciato dalla polizia un 28enne per i reati di truffa, furto aggravato e violenza privata. Il giovane ha convinto un'anziana signora di 76 anni ad accompagnarla a prelevare la somma di 200 euro e a farsi donare 50 euro; una volta riaccompagnata a casa, però, avrebbe confinato la donna

nel balcone di casa, derubandola dell'intera somma appena prelevata.